



PASQUA 2020 – AUGURI DEL DIRETTORE

Alla Comunità Accademica

A tutti voi che “vivete” la nostra Accademia giunga il mio augurio più sincero affinché le ricorrenze pasquali possano donare spazi di gioia e serenità, pur nelle difficoltà che stiamo vivendo in questo momento.

Il periodo emergenziale in corso sta rafforzando, ancora di più, il senso di appartenenza alla Comunità Accademica che sta mettendo in campo tutte le sue forze migliori e che sta lavorando senza sosta per portare avanti le attività che normalmente si svolgono in una situazione, certamente, sempre più complicata e di gravissima emergenza sanitaria.

Ciascuno col proprio ruolo, in silenzio, si è fatto carico delle proprie responsabilità e, seppur la propria quotidianità è stata stravolta dall'emergenza, ha dimostrato un reale spirito di collaborazione che ha permesso di superare difficoltà fino ad oggi mai previste. E' proprio tale spirito che ci sta permettendo di trovare continue soluzioni condivise, creative, inaspettate, che vanno sperimentate e conseguentemente migliorate.

L'Accademia sta continuando a funzionare con il contributo di tutti coloro che con grande dedizione continuano a lavorare, come prima e più di prima, attraverso le nuove modalità a distanza.

L'erogazione della didattica on line consentirà agli studenti di poter svolgere gli esami, le tesi. Mi faccio garante, a nome dell'intera Istituzione, che il nostro sistema accademico farà tutto quanto sia necessario per mantenere alta la qualità della didattica e della formazione. La sfida che ci attende, infatti, è di migliorarla ancora di più attraverso la continua acquisizione e sperimentazione di modalità non tradizionali e mai utilizzate nella nostra Accademia.

In questi giorni mi ritornano spesso in mente le parole di Danilo Dolci che hanno guidato questi anni della mia Direzione:

*C'è chi insegna
guidando gli altri come cavalli
passo per passo:
forse c'è chi si sente soddisfatto
così guidato.*

*C'è chi insegna lodando
quanto trova di buono e divertendo:
c'è pure chi si sente soddisfatto
essendo incoraggiato.*

C'è pure chi educa, senza nascondere
l'assurdo ch'è nel mondo, aperto ad ogni
sviluppo ma cercando
d'essere franco all'altro come a sé,
sognando gli altri come ora non sono:
ciascuno cresce solo se sognato.

Il primo novembre del 2014 non avrei mai pensato di vivere quanto il maestro aveva profeticamente annunciato... è solo il *sogno* che ci permetterà di vincere *l'assurdo ch'è nel mondo*.

Sono certo che verremo fuori da questa emergenza ancora più forti, pronti a dare il nostro contributo alla nostra Città e al nostro Paese, a sostegno della diffusione dell'Arte e della Cultura, con l'obiettivo di contribuire a migliorare la nostra società, per il futuro dei nostri giovani.

Buona Pasqua 2020

Mario Zito